



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Dante Alighieri"**  
(Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado)  
Via Biagio Mercadante, 3 – **84073 SAPRI (SA)**  
SAIC880008 C.F. 84003240656 Tel/fax 0973/391147

[saic880008@istruzione.it](mailto:saic880008@istruzione.it) [saic880008@pec.istruzione.it](mailto:saic880008@pec.istruzione.it) <http://www.icdantealighierisapri.edu.it>

Prot. n° 3860/4.1.=

Sapri 21/10/2022

Al collegio docenti  
p.c.  
Al Consiglio d'istituto  
al D.S.G.A  
al Personale A.T.A.  
Ai genitori  
Agli alunni  
All'Albo  
Al Sito Web

**Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 –ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### Visti:

- Il TU sulle norme dell'istruzione 297/94;
- L'art.3 del D.P.R. 275/99 come novellato dal comma 14 della Legge 107/2015;
- Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- La Racc. del Consiglio dell'UE del 22/05/2018;
- L'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
- La nota M.I. prot. 934 del 05/04/2022 Piano rigenerazione scuola
- Il nuovo quadro europeo di competenze sulla sostenibilità per l'apprendimento permanente del Centro comune di ricerca dell'U.E. del 2022
- Il Decreto n. 18 del 13/07/2021 Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
- La Circ. Miur n°1143 del 17 maggio 2018
- Il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n.133
- L'art.25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;
- Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;
- Esaminato il piano triennale dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2019/2022, il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e il PDM;
- la L.107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i successivi decreti legislativi attuativi n° 60, 62, 66 del 7/04/2017

- Il Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022 relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche **per il contrasto alla dispersione** nell'ambito dell' Investimento 1.4 del **PNRR** per la riduzione dei divari territoriali.

**PRESO atto** che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17 prevede che :

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi denominato Piano);
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'URS per accertare la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo URS al MIUR;

Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**CONSIDERATA** la necessità di predisporre entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (*PTOF 2022-2025*);

**VALUTATE** prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

**TENUTO CONTO** della partecipazione della presenza e della partecipazione degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori

**EMANA**

Ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/1999, sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015 n. 107 il seguente

## **ATTO D'INDIRIZZO**

### **Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del *PTOF*.

- 2) L'elaborazione del PTOF terrà conto delle attrezzature e delle infrastrutture; del fabbisogno per posti di organico comune, di sostegno e di potenziamento; del fabbisogno per ciò che concerne i posti del personale ATA;
- 3) La realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento avverrà in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai profili di competenza tenendo conto che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali di prestazione (LEP) intesi come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ;
- 4) Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica per gli alunni con maggiore fragilità;
- 5) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire , mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- 6) Sostenere la funzione educativa in termini di educazione allo sviluppo sostenibile per formare i "rigeneratori" del pianeta Terra;
- 7) Nel definire le attività di recupero e potenziamento del profitto scolastico degli alunni si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relativi allo scorso anno scolastico;
- 8) Valorizzare il ruolo della scuola come centro di formazione aperto alle istituzioni ed enti del territorio per la definizione delle azioni di Intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo d'istruzione (D.M. 170/2022);
- 9) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto)
- 10) Valorizzazione del ruolo dei dipartimenti interdisciplinari per la realizzazione di un curricolo verticale;
- 11) Operare una reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- 12) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (DSA/BES/dispersione);
- 13) Implementare la verifica dei risultati a distanza quale strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;  
Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie del le informazioni e delle conoscenze interne e d esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- 11) Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; prevenire i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- 12) Promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- 13) Sostenere la formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- 14) Implementare i processi di de materializzazione e trasparenza amministrativa;
- 15) Accrescere la qualità e la quantità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, ecc;
- 17) Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere

organizzativo.

### **Il Piano dovrà includere:**

- L'offerta formativa;
- Il curriculum verticale caratterizzante;
- Le attività progettuali;
- I regolamenti;
- Quanto previsto ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:



Commi 1-4 : piena realizzazione del curriculum della scuola, valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento; potenziamento delle attività extracurricolari;



Commi 5-7 e 14: riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*;
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- r) definizione di un sistema di orientamento scolastico e professionale.

- Commi 10 e 12: iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e d ausiliare;
- Commi 15-16: educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;
- Commi 28-29 e 31-32: percorsi formativi ed iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico;
- Commi 56-61: attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle comunicazione digitale tra dirigente, docenti e studenti; potenziamento della digitalizzazione dell'amministrazione;
- Comma 124: Formazione in servizio docenti per il potenziamento delle metodologie con l'uso delle nuove tecnologie; formazione per la metodologia CLIL; formazione per l'inclusione degli alunni BES .

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza tenendo conto che esso dovrà coprire anche le esigenze di copertura dei posti per supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Il Piano sarà predisposto dalla docente funzione strumentale a ciò designata, in tempi utili per l'approvazione del Consiglio d'istituto entro il 31/10/2022.

Il collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto d'indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell' art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/93*



*Il Dirigente Scolastico  
Prof. ssa Maria Teresa TANCREDI*